

MEMORIA FIDEI IV
Convegno
L'INQUISIZIONE ROMANA E I SUOI ARCHIVI
A vent'anni dall'apertura dell'ACDF

Indirizzo di saluto

Mons. Alejandro Cifres

Direttore dell'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede

Il 22 gennaio 1998, nella cornice della celebre Giornata di Studio presso i Lincei, s'inaugurava solennemente l'apertura alla ricerca storica dei fondi antichi dell'ACDF, fortemente voluta dall'allora prefetto, Joseph Ratzinger.

Già da sette anni prima, però – senza considerare ora le concessioni straordinarie avvenute nelle prime otto decadi del XX secolo –, esattamente dal gennaio 1991, si era iniziato ad ammettere, in maniera regolare, dei ricercatori. Il professore Andrea Del Col – se non erro – è stato il primo, fra i presenti, ad essere ammesso per la sua ricerca su Menocchio. Altri nomi dei pionieri di quella stagione sono Ugo Baldini – che aspettiamo domani –, José María Martínez De Bujanda, Gigliola Fragnito, Annibale Fantoli, Giuseppe Orlandi, Francesco Beretta, Antonio Giuliani, Sergio Pagano, Daniel Ols, Pier Cesare Ioly Zorattini, Rainer Decker, Peter Godman, Vincenzo Lavenia, Oscar Di Simplicio, i compianti Ignacio Tellechea (+) e Anne Jacobson-Schutte (+), Vittorio Frajese, Pierroberto Scaramella, Giovanna Paolin, Irene Fosi, Giovanni Romeo, Adelisa Malena, Antonio Giuliano, Miguel Gotor, Enzo Baldini, Agostino Borromeo, Marina Caffiero, William Zammit, Peter Schmidt, Arnold Esch, e tanti altri, che non posso qui nominare.

Ho però voluto fare qualche nome, perché verso tutti sono grato, non solo perché con le loro ricerche hanno aperto la strada per gli studi nell'Archivio, ma anche perché molti di loro hanno dato un aiuto notevole di esperienza e di consiglio, in tempi in cui noi che dovevamo gestire l'apertura avevamo ancora tanto da imparare. Devo menzionare in questo senso il contributo eminente di Silvana Seidel Menchi, di Massimo Firpo, e pure quello di John Tedeschi, di Adriano Prospero, di Hubert Wolf, che hanno scusato la loro assenza per motivi diversi.

Nei giorni 21-23 gennaio 2008, con un Convegno tenutosi di nuovo all'Accademia dei Lincei, in questa stessa Biblioteca del Senato e nell'attigua Biblioteca Casanatense, celebravamo

con soddisfazione i primi dieci anni di esperienza di studi degli archivi centrali del S. Ufficio, e cinque anni, dopo, con un altro convegno tenutosi in Vaticano, dal 23 al 25 ottobre 2013, commemoravamo ancora il 15° anniversario dell'apertura.

In tutte le occasioni precedenti, io stesso o qualcuno fra il personale abbiamo presentato i risultati e lo stato dell'Archivio. Stavolta, vi risparmierò questa noia. Fortunatamente, dopo 20 anni, l'Archivio è una realtà consolidata, con il suo ritmo di ordinaria amministrazione: il lavoro regolare di restauro e digitalizzazione dei volumi, il riordino sia del materiale antico sia di quello più recente, a cominciare dai documenti del pontificato di Pio XII, in vista della prossima apertura, l'attenzione ai ricercatori, l'aggiornamento del sito web, le pubblicazioni, le ricerche interne e tutto il resto che costituisce il nostro quotidiano impegno.

Per aver consentito che questa avventura abbia avuto luogo, quindi, vi ringrazio, mentre di cuore vi do il benvenuto e vi auguro un fruttuoso lavoro.

Grazie!